

## **AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA 26 luglio 23**

(VEDI AGGIORNAMENTI anche su : TG Vallesusa : [http://www.tgvallesusa.it/?page\\_id=135](http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135)

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicita/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : [www.mavericknews.wordpress.com](http://www.mavericknews.wordpress.com)

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l' Ambiente, la Pace e la Nonviolenza  
<https://www.rete-ambientalista.it/>

**DALL'INVASIONE RUSSA IN UCRAINA DEL 24 FEBBRAIO 2022 SONO PASSATI 1 ANNO E 5 MESI E LA GUERRA CONTINUA E SI ALLARGA**, nonostante le difficoltà, le contraddizioni e i fenomeni di stanchezza che affiorano qua e là su entrambi i fronti.

Sono in atto diversi tentativi di arrivare ad una tregua, ad opera di Cina, Vaticano, Turchia, etc., ma il completo fallimento dell'offensiva di terra ucraina della primavera-estate sta lasciando il campo ad un crescendo di attacchi sul territorio della Russia che sembrano prendere di mira, ormai, anche le centrali nucleari, e a fornire a Kiev di armi NATO sempre più offensive e letali.

A sua volta la Russia, dopo avere disdetto l'accordo sul grano, appare determinata a colpire con crescente durezza l'intero territorio ucraino, isolare i porti di Odessa e Mykolaiv, e provare uno sfondamento nel Donbass.

Stando a una recente inchiesta indipendente del *Washington Post*, l'Ucraina tra morti e feriti avrebbe subito perdite pari a 120.000 uomini, contro i 200.000 della Russia.

23 luglio 23 Tendenza internazionalista rivoluzionaria

**“FACCIAMO DEL 21 OTTOBRE UN GIORNO DI FORTE MOBILITAZIONE UNITARIA CONTRO LA GUERRA IN UCRAINA, L'ECONOMIA DI GUERRA, IL GOVERNO MELONI!**

*....Per tale rilancio crediamo che l'indicazione migliore non sia “fermare l'escalation” perché c'è il rischio che suoni come l'accettazione della guerra così come è ora – purché non trasbordi dai confini ucraini, non ci coinvolga direttamente (per esempio con attacchi alle centrali nucleari), non implichi ulteriormente l'Italia -, e come un appello ai governi, alle diplomazie imperialiste, affinché siano “ragionevoli” e trovino, magari, un compromesso “onorevole” per una tregua che si limiti a congelare la guerra.*

*Non snobbiamo un'eventuale tregua, è ovvio, ma facciamo appello ai lavoratori e alle lavoratrici, alle realtà sociali, politiche, sindacali a rompere la pace del capitale, ad unire le forze con l'obiettivo di contribuire a porre fine alla guerra in Ucraina, denunciando le cause e i responsabili della stessa, lottando contro il nemico principale in “casa nostra”, e solidarizzando attivamente con quanti hanno assunto dai due lati una posizione disfattista....*

*Al netto di quelle che potevano essere, per noi, soluzioni migliori, ad ora si tratta di rimboccarci le maniche e lavorare affinché la giornata di sabato 21 ottobre possa e debba diventare data nazionale di rilancio della mobilitazione unitaria contro la guerra in Ucraina, l'economia di guerra, il governo Meloni con manifestazioni in contemporanea, a Ghedi e a Coltano, unite da uno stesso filopolitico.....*

*Coltano, con la decisione del governo Draghi del 23 marzo 2022 di istituirci una nuova base militare per il GIS (Gruppo di interventi speciali) e i paracadutisti del Tuscania, può esser presa a simbolo della politica di riarmo portata avanti dagli ultimi governi.*

*Specie se si potesse arrivare anche ad una piattaforma comune, il segnale sarebbe davvero positivo....*

*Per noi, scegliere d'intesa la data del 21 ottobre significa attribuire la massima importanza al coinvolgimento attivo dei proletari e dei lavoratori che faranno LO SCIOPERO DEL 20 OTTOBRE, INDETTO FINORA DA SI Cobas, CUB, SGB, e al tentativo di raggiungere un'area del lavoro salariato e degli sfruttati molto più ampia, senza accontentarci di essere una forza di nicchia....”*

<https://pungolorosso.wordpress.com/2023/07/23/facciamo-del-21-ottobre-un-giorno-di-forte-mobilitazione-unitaria-contro-la-guerra-in-ucraina-leconomia-di-guerra-il-governo-meloni-tir/>

**VENERDI' 20 OTTOBRE: SCIOPERO GENERALE DEL SINDACALISMO DI BASE CONTRO GUERRA, CAROVITA E PRECARIETÀ**

<https://pungolorosso.wordpress.com/2023/07/25/20-ottobre-sciopero-generale-del-sindacalismo-di-base-contro-guerra-carovita-e-precarieta/>

20 Luglio 23 Comune.info:

## **“GUERRA E DANNI COLLATERALI**

Guido Viale

**Dall’inizio della guerra con la Russia l’esercito ucraino ha sparato una media di 9.000 proiettili di cannone al giorno – quasi mezzo milione finora – tanto da aver esaurito le scorte degli Stati Uniti e di molti altri membri della Nato.**

**Dove? Tutti concentrati su quattro regioni, quelle che rivendica e vuole riconquistare.**

**Vediamo alla Tv e leggiamo sui giornali le distruzioni inflitte dalle armi russe – razzi, bombe e cannonate – sugli edifici di tutto il resto dell’Ucraina, anche se per lo più concentrate sulla zona del fronte....**

**Quando non colpiscono obiettivi militari o edifici, quelle bombe finiscono nei campi: li inquinano, li cospargono di frammenti metallici, ne rendono difficile se non impossibile la coltivazione per anni.**

**Ora si comincia anche con le bombe a grappolo fornite dagli Usa – perché, ha detto Biden, le bombe convenzionali sono finite – che diffondono frammenti inesplosi che renderanno quei terreni infrequentabili per anni.**

**Sono armi proibite da una convenzione internazionale che però Usa, Russia e Ucraina – tra altri – non hanno firmato.**

**Se le tengono, le producono, e non hanno firmato perché intendevano usarle e prima o poi lo avrebbero fatto.**

**Secondo il governo degli Stati Uniti l’esercito russo lo ha già fatto (è del tutto probabile) sul resto del territorio ucraino di cui non si è appropriato e secondo il governo russo lo ha già fatto anche l’esercito ucraino su quello che vorrebbe riconquistare.**

**Ma lo stesso discorso vale per le armi nucleari: se non si sottoscrive il trattato dell’Onu che le mette al bando è perché prima o poi si intende usarle. E le si useranno.**

**Poi ci sono le mine.**

**Secondo il governo ucraino l’esercito russo ne ha già posizionate almeno un milione, di tipo e dimensioni diverse.**

**E tutte, ovviamente, a ridosso del fronte, entro i confini di quel territorio conteso.**

**Dove non si sa. Forse non lo sa bene nemmeno l’esercito russo che le ha collocate.**

**Sicuramente non lo sa l’esercito ucraino, che dovrà scoprirle e neutralizzarle a sue spese (in vite umane) se e quando riconquisterà quei territori: un altro ostacolo micidiale alla loro vivibilità, chiunque li governi....”**

**[https://comune-info.net/guerra-e-danni-](https://comune-info.net/guerra-e-danni-collaterali/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=Guardare+la+luna+e+non+il+dito+d)**

**[collaterali/?utm\\_source=mailpoet&utm\\_medium=email&utm\\_campaign=Guardare+la+luna+e+non+il+dito+d](https://comune-info.net/guerra-e-danni-collaterali/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=Guardare+la+luna+e+non+il+dito+d)**  
**[i+Vox](#)**

**DAL 26 GIUGNO AL 1 LUGLIO SI È SVILUPPATA IN FRANCIA UNA RIVOLTA PER L’UCCISIONE DI UN GIOVANE; NAHEL, DA PARTE DI UN POLIZIOTTO a un posto di blocco: bilancio 3.200 fermati in 5 notti, 60% senza precedenti penali, con età media di 17 anni, a partire da 12-13 anni.**

**Sono stati più di 1.300 i veicoli dati alle fiamme e di 230 gli edifici incendiati, tra cui 99 municipi, commissariati, scuole, una decina di centri commerciali, 200 supermercati, 250 tabaccherie e decine di alimentari e boutique di abbigliamento, 250 banche.**

**Mobilitato 45mila agenti, un miliardo di danni per le imprese, 20 milioni per trasporti**

**13 luglio 23 Carmilla:**

**“CRONACHE MARSIGLIESI /8: LA GUERRA CIVILE IN FRANCIA.**

**UN TENTATIVO DI BILANCIO**

**Emilio Quadrelli**

**(Dall’Introduzione di Pungolo rosso:**

**“L’articolo si compone di tre interviste: la prima a M.R., operaio e militante del Collectif Chomeurs Precaires, la seconda a M.B., una giovane donna di banlieue, pugile agonista e attiva nel Collectif boxe Massilia, la terza a J.B., anche lei militante del Collectif Chomeurs Precaires e redattrice di Revue Supernova.**

**E’ un documento di grande interesse, per svariati motivi....**

**Ma soprattutto perché, attraverso un prisma solo apparentemente locale, svolge molte acute e stimolanti considerazioni sulla dinamica dello scontro di classe nella società francese in relazione alle tendenze generali dell’attuale fase del modo di produzione capitalistico.... “il laboratorio europeo del modello americano e quindi del punto più avanzato dello sviluppo capitalista”....**

**Come dice un intervistato, occorre evitare di scivolare in una sorta di “militarismo tanto eroico quanto suicida”; serve innestare sulle spinte oggi agenti “una prospettiva di lotta di lunga durata .... una lotta che**

*comprende tattica, strategia e disciplina”; bisogna “uscire dall’estetica del conflitto e dalla logica della spallata”. Tutto ciò richiede un’analisi approfondita delle dinamiche di classe per cogliere i punti reali di una possibile ricomposizione, anche se questa, concordiamo, non può darsi come sutura ideologica di movimenti sociali eterogenei. Infine, l’articolo che riproponiamo fa giustizia di ogni semplificazione di chi mette insieme in modo disinvolto la rivolta di oggi con i “gilet gialli” dell’altro ieri, e ancor più della pretesa di imporre allo scontro di classe a venire le braghe sbrindellate del “populismo” e del “neo-populismo” .....*

<https://pungolorosso.wordpress.com/2023/07/21/cronache-marsigliesi-8-la-guerra-civile-in-francia-un-tentativo-di-bilancio-emilio-quadrelli/>

*....Questo mi porta inevitabilmente a chiederti se c’è stata una qualche interazione tra il “popolo della rivolta” e la composizione di classe scesa in piazza contro la riforma delle pensioni?*

*Direi proprio di no e la cosa non deve certo stupire. Si tratta di due ambiti completamente diversi che rimandano a postazioni e visioni del mondo ben difficilmente compatibili.*

*Non esagero se dico che una parte di quelli che sono scesi in piazza per la riforma delle pensioni nei confronti della rivolta si sia posizionata sulla stessa lunghezza d’onda della polizia-*

*Pensare che l’aristocrazia operaia possa inserirsi in massa dentro una prospettiva rivoluzionaria è pura follia,...*

*Siamo di fronte a una trasformazione complessiva delle condizioni di classe e ogni frazione di classe combatte a partire dal suo punto di vista.*

*La borghesia in via di proletarizzazione non vuole diventare proletaria, l’aristocrazia operaia vuole rimanere tale e il nuovo proletariato combatte eroicamente contro tutto e tutti ma non ha un programma ....*

*Vorrei chiudere chiedendoti qual è stato il comportamento di La France Insoumise di fronte alla lotta dei banlieuesards?*

*....La France Insoumise è un cartello elettorale e basta.*

*Un cartello elettorale, in un paese dove la maggioranza non vota, che pensa di essere ancora negli anni ’60 dove le politiche riformiste avevano un notevole spazio e la ricerca di un patto sociale tra le classi era anche nelle corde della borghesia.*

*In una situazione in cui tutto tende a declinarsi dentro un conflitto politico–militare cosa può fare, che ruolo può avere una forza come La France Insoumise ? Palesemente nessuno.*

*Poi, anche volendo, sulla base di cosa avrebbe potuto agire? Non ha strutture territoriali, non ha strutture di lotta, non ha Comitati di quartiere,*

*La France Insoumise è una forza politica virtuale al pari di tutte le altre....*

*Le classi si stanno organizzando, sicuramente questo è vero per il fronte borghese, attorno a corpi e strutture non riconducibili ai partiti politici i quali non hanno alcun legame, se non quello puramente elettorale, con la società....”*

<https://www.carmillaonline.com/2023/07/13/cronache-marsigliesi-8-la-guerra-civile-in-francia-un-tentativo-di-bilancio/>

## **GIOVEDÌ 20 LUGLIO I FOLLETI NOTAV ENTRANO NEL CANTIERE IN VAL CLAREA**

**VIDEO:** <https://youtube.com/watch?v=jcudIkR3zpw&feature=share>

**20 Luglio 23:**

**QUALCHE FOTO: “STATO DEL DISASTRO AMBIENTALE DOVUTO AI CANTIERI DI CHIOMONTE E A SAN DIDERO**

<https://photos.app.goo.gl/RMDRcHys9KWnN3zA9>

**21 luglio 23 Basta!:**

**“LIONE-TORINO: COME SI PUÒ ESSERE AMBIENTALISTI E OPPORSI AD UNA LINEA FERROVIARIA?**

*“Scavare la montagna quando la linea esistente non viene utilizzata è una minaccia irrazionale per l’ambiente” ritiene Daniel Ibanez, coordinatore del collettivo di oppositori e oppositrici al progetto Lione-Torino.*

*Daniel Ibanez*

*Tutto sta nell’aggettivo “nuova”, perché il progetto Lione-Torino riguarda una nuova linea ferroviaria.*

*Una linea esiste già, e nel 1998 faceva circolare quasi 130 treni al giorno in entrambe le direzioni [1]. Oggi ci sono solo 27 treni in media!*

*Come difensori dell'ambiente e della salute pubblica, vogliamo che la linea esistente sia utilizzata almeno allo stesso livello di prima che [fosse investito un miliardo di euro](#) tra il 2002 e il 2012 per ammodernare i binari, per [migliorare la sicurezza, aumentare la capacità, ampliare le gallerie](#)...*

*Utilizzare le linee ferroviarie esistenti significa creare posti di lavoro mettendo in servizio navette ferroviarie tra la regione di Lione e quelle di Torino o Milano.*

*Si tratta di ridurre subito il traffico merci su strada, senza devastare ettari di terreni agricoli, senza deforestare, senza aprire decine di cave per estrarre cemento, sabbia e ghiaia, senza installare impianti di betonaggio ovunque, senza elargire miliardi all'industria edilizia. Si tratta di utilizzare la rete ferroviaria nazionale esistente, [senza privatizzarla](#)....*

*Dato che la questione della montagna non è popolare, hanno proposto la questione della sicurezza, perché il tunnel esistente è un monotubo (un unico tubo con due binari all'interno, ndr)....*

*Nonostante gli ampi lavori di messa in sicurezza e ammodernamento, [queste persone citano un regolamento europeo sulla sicurezza dei tunnel](#) ... ma queste norme non si applicano al tunnel esistente, dato che i lavori sono stati eseguiti prima dell'entrata in vigore del regolamento.*

*Detto questo, vorremmo sapere chi è responsabile del miliardo di euro di investimenti per migliorare la sicurezza, che non serviranno a nulla se non a ridurre di cinque volte il numero dei treni merci.*

*Sia i treni merci che quelli passeggeri possono viaggiare a 80 km/h, cioè più velocemente dei camion carichi.*

*Quindi anche l'argomento della velocità non regge, tranne che per Hubert du Mesnil, [presidente del Tunnel Euralpin Lione-Torino](#), (fino al 28 aprile 2022, N.d.T.) che ha pensato che sarebbe stato [splendido poter trascorrere un fine settimana a Milano](#) grazie a questo progetto da 30 miliardi di euro..."*

<https://basta.media/Lyon-Turin-comment-peut-on-etre-un-defenseur-de-l-environnement-et-oppose-a-un-projet-de-ligne-ferroviaire>

TRADUZIONE IN ITALIANO:

<http://www.presidioeuropa.net/blog/lione-torino-si-puo-essere-ambientalisti-opporsi-una-linea-ferroviaria/>

## **DA VENERDÌ 21 A DOMENICA 23 LUGLIO A SAN DIDERO SI E' SVOLTO IL "CAMPEGGIO DI LOTTA NOTAV"**

*"VENERDÌ 21 LUGLIO Dopo l'apericena hanno preso il via le danze occitane che hanno accompagnato la passeggiata intorno alle reti del fortino.*

*I No Tav hanno trovato sulla via nuove barriere ad ostacolare i sentieri dei boschi circostanti il cantiere.*

*Nonostante questo anche questa sera decine di metri di concertina sono divelti e i fuochi d'artificio No Tav hanno illuminato la prima serata di questo campeggio...."*

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/VwDDn8rS8FNjFJU6>

**SABATO 22 LUGLIO I/LE NONTAV PARTITI DAL CAMPEGGIO DI VENAUS, SONO ARRIVATI AL PRESIDIO DEI MULINI DOPO UNA LUNGA PASSEGGIATA** che ha dovuto attraversare i boschi della Clarea a causa dei blocchi messi dalle forze dell'ordine sul sentiero Gallo Romano.

*"Mia nonna partigiana me l'ha insegnato tagliare le reti non è reato", questo il coro che nel buio della serata si è poi levato dalla rumorosa battitura mentre le reti del cantiere di Chiomonte vengono tagliate e strappate nonostante l'utilizzo di idrante e lacrimogeni da parte delle forze dell'ordine."*

QUALCHE FOTO: IL CAMPEGGIO DI LOTTA "BUSSA" AL CANTIERE DI CHIOMONTE

<https://photos.app.goo.gl/zQPg9Jb1ssri8r7r7>

**DOMENICA 23 LUGLIO PASSEGGIATA ESPLORATIVA SUI TERRENI MINACCIATI DAL PROGETTO DELL'INTERCONNESSIONE TRA LINEA STORICA E NUOVA LINEA** da Santa Petronilla alla piazzetta della chiesa di Traduerivi di Susa

QUALCHE FOTO:

<https://photos.app.goo.gl/p6WfhH3JgUexnYGy5>

<https://photos.app.goo.gl/rUQrKxqgNqgjwuH39>

**24 luglio 23 Centro Studi Sereno Regis:**

**"CRONACHE DI TAV E DI TERRE CHE RESISTONO**

Nicoletta Dosio

**....Ci siamo dati appuntamento per una “passeggiata esplorativa” sui terreni di Bussoleno e Susa, dove il progetto TAV prevede l’interconnessione tra la nuova linea ad alta velocità e la linea storica. Un centinaio abbondante di persone, tanti giovani arrivati dal campeggio di lotta che in questi giorni si svolge a Venaus, sui terreni liberati l’8 dicembre 2005....**

**A farci da guida c’è l’ingegner Vela, consulente tecnico dell’Unione Montana per il progetto.**

**Partiamo dalla frazione di Santa Petronilla....**

**Costeggiando la radura, dove qualche tempo fa riuscimmo a fermare uno dei cosiddetti sondaggi archeologici propedeutici all’opera, arriviamo alla “farmacia naturale”, piccola coltivazione di erbe aromatiche medicinali, echinacee in fiore, che hanno trasformato in un giardino di profumi e colori un terreno arido e povero. Presto, nel prato limitrofo, ci saranno anche le api.**

**Sono le coltivatrici stesse, attiviste del movimento, a spiegarci il senso del progetto: un atto di amore e di resistenza collettiva alla devastazione, un’opzione in difesa della salute la dove vorrebbero imporre un futuro di morte, la gratuità di un dono a chi si vede sottrarre la storia e la vita....**

**A monte dell’abitato di Coldimosso il territorio, secondo il progetto, sarà messo a ferro e fuoco: entrata ed uscita del tunnel dall’autoporto di Susa alla piana verso Bussoleno, relativo cantiere, gallerie artificiali per i binari.....**

**Siamo già nella piana di Susa. Il percorso si snoda lungo i margini del bosco e le sterpaglie che fiancheggiano l’autostrada. Da un lato alberi altissimi, un’ombra fitta e misteriosa, dall’altro lo squallore di vecchi cantieri autostradali abbandonati e mai bonificati, mucchi di rottami e, a far da sfondo, le montagne russe dei viadotti.**

**Il sentiero verso il paese è diventato una larga pista polverosa che porta alla frazione di Traduerivi....**

**E vedo intorno me i volti belli e sinceri di queste ragazze e ragazzi, così precari rispetto a noi che avevamo tutto, così coraggiosi e generosi nel mettersi in gioco....**

**Sento che non abbiamo vissuto né lottato invano se in loro la lotta continua”.**

<https://serenoregis.org/2023/07/24/cronache-di-tav-e-di-terre-che-resistono/>

**24 Luglio 23 NOTAV Info:**

**“CAMPEGGIO DI LOTTA NO TAV, TRE GIORNI DI INIZIATIVE E DIBATTITI CONTRO LA MALA OPERA**

**Si è concluso ieri il fine settimana di lotta No Tav, una tre giorni di iniziative partecipate e determinate in quel del presidio di Venaus che ha dato il via all’estate di lotta nella nostra Valle.**

**Da Nord a Sud Italia in molti e molte hanno partecipato al campeggio che ha visto diversi momenti dislocati nei vari luoghi in cui la devastazione dei cantieri del Tav prova a farsi strada, disboscando e militarizzando un’intera valle....**

**Il giorno seguente (sabato 22 luglio) è iniziato, invece, con un dibattito dedicato alla situazione francese, in particolare per conoscere e approfondire le rivolte delle periferie scoppiate a seguito dell’omicidio di Nahel, giovane ucciso da un poliziotto durante un controllo stradale.**

**La violenza poliziesca intrisa di razzismo e islamofobia non è un caso isolato, bensì una sistematica realtà con cui i giovani proletari francesi, molto spesso di seconda o terza generazione, si confrontano quotidianamente.**

**Insieme a Atanasio Bugliari Goggia, autore di “Rosso Banlieue” e “La Santa Canaglia”, e a Emilio Quadrelli, autore di “Cronache Marsigliesi”, si è ragionato sulle cause di questa violenza strutturale e della profonda politicità delle rivolte giovanili, cercando di dotarsi di chiavi di lettura rispetto alle trasformazioni politiche e sociali del presente in cui viviamo....**

**La domenica mattina si è aperta con i preparativi verso il Festival Alta Felicità e con un momento di saluto e confronto con il comitato No Ponte calabrese che, dalla loro assemblea, hanno raggiunto le montagne per portare la solidarietà e la reciproca alleanza con il Movimento No Tav.**

**E’ stato dunque ribadito uno degli appuntamenti estivi al Sud Italia che vede nel 12 di agosto un’importante data di mobilitazione contro la grande opera inutile tornata in auge con il ministro alle Infrastrutture Salvini, il ponte sullo stretto.....**

**Attraverso le parole di Nicoletta, dalla Valle si è sottolineato l’urgenza di un movimento generalizzato contro la guerra e le sue infrastrutture disseminate su tutto il territorio italiano. In questo senso, questa estate segna un passaggio fondamentale per guardare all’autunno, momento durante il quale realtà ed esperienze di lotta di tutta Italia si uniranno in una GRANDE MOBILITAZIONE GENERALE PER**

**FERMARE L'ESCALATION BELLICA, individuando nel 21 OTTOBRE la data di una manifestazione sui territori siciliani e sul territorio pisano....”**

<https://www.notav.info/top/campeggio-di-lotta-no-tav-tre-giorni-di-iniziative-e-dibattiti-contro-la-mala-opera/>

**24 luglio 23 Radio Onda d'Urto:**

**“NO TAV DOPO IL CAMPEGGIO DI LOTTA IN VAL SUSÀ, PERQUISIZIONE POLIZIESCA AL PRESIDIO DEI MULINI**

*È in corso stamattina, lunedì 24 luglio, un'operazione di Polizia giudiziaria al presidio No Tav dei Mulini, in Val Clarea....*

*L'operazione repressiva arriva all'indomani del fine settimana di iniziative contro l'Alta Velocità Torino-Lione in Val di Susa, l'annuale appuntamento con il campeggio di lotta No Tav partecipato da attiviste e attivisti da tutta Italia.*

*Oltre a momenti assembleari, incontri pubblici e dibattiti, non sono mancate le azioni contro i cantieri della grande opera inutile e dannosa.*

*Venerdì sera, dal presidio di San Didero, passeggiata intorno alle reti del cantiere-fortino, con il taglio di diversi metri di concertina.*

*Sabato sera un'altra passeggiata è arrivata al presidio dei Mulini, in Val Clarea, riuscendo ad aprire una breccia nelle recinzioni del cantiere di Chiomonte tra cori e battiture....”*

**DALLA VAL SUSÀ LA CORRISPONDENZA DI MARTINA, del Movimento No Tav. NEL POMERIGGIO CI SIAMO NUOVAMENTE AGGIORNATI CON MARTINA SULLE PERQUISIZIONI DELLA MATTINATA.**

<https://www.radiondadurto.org/2023/07/24/no-tav-dopo-il-campeggio-di-lotta-in-val-susa-perquisizione-poliziesca-al-presidio-dei-mulini/>

**LUNEDÌ 24 LUGLIO IN BORGATA 8 DICEMBRE A VENAUS SI È SVOLTA LA CONFERENZA STAMPA DI LANCIO FESTIVAL ALTA FELICITÀ 2023**

TG R del 24-LUG-2023 ore 1930

Il Festival dell'Alta Felicità del 2023 si farà dal 29 al 31 luglio: lo ha affermato oggi il Sindaco di Venaus Avernino Croce, dicendo che non ha ragioni per non autorizzarlo.

<https://youtu.be/hjXthNSOBCE>

**24 Luglio 23:**

**“CONFERENZA STAMPA E WORK IN PROGRESS: VENAUS -FESTIVAL ALTA FELICITÀ 2023, NONONOSTANTE TUTTO SI PARTE”**

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/tuyJTDvPC35XXmQbA>

**MARTEDÌ 25 LUGLIO È MANCATO ANGELO BARACCA, FISICO QUANTISTICO CHE CONTRARIO ALL'UTILIZZO DEL NUCLEARE SIA MILITARE CHE CIVILE, un ambientalista e pacifista, un socio e membro del direttivo di Medicina Democratica.**

Per ricordare le sue opere riportiamo il suo articolo pubblicato il 25 nov 22 su Presenza:

**“SULL'ORLO DELL'ABISSO NUCLEARE, AMBIENTALE, ULTIMA CHIAMATA**

*L'umanità è sull'orlo di un baratro: sarebbe la prima specie vivente a preparare la propria autodistruzione, che fra l'altro sta comportando anche l'estinzione di altre innumerevoli specie viventi.*

*Sono due le minacce epocali, entrambe opera della società umana.*

*La minaccia di annientamento nucleare grava sull'umanità dal 1945: se Prometeo ruba il fuoco degli Dei per darlo agli uomini per il loro progresso, invece l'utilizzazione dell'energia nucleare fu realizzata durante la II guerra mondiale per sviluppare l'arma “fine di mondo” (per usare un termine del capolavoro di Stanley Kubrik, Il Dottor Stranamore).*

*La demenza di questa scelta risulta evidente dal momento che essa ha realizzato la possibilità dell'annientamento della civiltà umana!*

*La crisi climatica si aggrava in modo sempre più allarmante, ma 27 vertici internazionali, detti COP (acronimo di “Conferenza delle Parti”, cioè dei Paesi che hanno ratificato la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici) non hanno trovato un accordo per affrontare in modo radicale ed efficace la crisi climatica: troppi e troppo forti gli interessi in gioco, che vedono contrapposti, grosso modo, i paesi ricchi più inquinatori, e i paesi poveri.*

*Da molti anni sono personalmente convinto che il Vertice della Terra di Rio del 1992 poteva essere il momento per affrontare seriamente la crisi climatica (nella sostanza tutto era praticamente previsto dal rapporto del Club di Roma del 1972, I LIMITI DELLO SVILUPPO<sup>1</sup>, se non si vuole risalire a 10 anni prima con PRIMAVERA SILENZIOSA di Rachel Carson), oggi il rischio di perdere il treno aumenta esponenzialmente col tempo: la prima COP (COP1) si è tenuta a Berlino nel 1995, come risultato dei negoziati di Rio del 1992.*

*Ai tempi del protocollo di Kyoto (COP3, 1997) i paesi firmatari erano 84, oggi sono 197, in pratica quasi tutto il mondo....”*

<https://www.pressenza.com/it/2022/11/sullorlo-dellabisso-nucleare-ambientale-ultima-chiamata/>

**MERCOLEDÌ 26 LUGLIO È STATA DEPOSITATA IN COMUNE LA PROPOSTA DI DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE DI INDIRIZZO A SMAT SPA**, per contrastare siccità e sprechi e per la tutela della risorsa idrica.

**“SALVARE L'ACQUA PER SALVARE IL FUTURO”**

*...L'urgenza di intervenire è dettata dalla gravità della crisi climatica i cui effetti, aggravati da incuria e sprechi e dal prevalere di una visione economicista nella gestione del territorio, stanno causando danni ambientali irreversibili.....*

*Il [testo della proposta](#) ha quindi al centro gli investimenti sugli acquedotti per ridurre le perdite, la tutela dei punti di prelievo da sostanze inquinanti, l'applicazione della normativa “Ripristino della Natura” approvata il 12 luglio 2023 dal Parlamento Europeo in particolare per quanto riguarda la rinaturalizzazione dei fiumi, il rafforzamento della natura pubblica di SMAT spa, la promozione attraverso interventi formativi di una cultura dell'acqua come risorsa limitata.*

*Non appena le competenti strutture comunali dichiareranno l'ammissibilità della proposta di delibera, si inizierà la raccolta delle 1.500 firme necessarie alla presentazione in Consiglio Comunale.*

*L'auspicio è che questa iniziativa consenta a cittadini e amministratori, ciascuno nel proprio ambito, di fare quanto è necessario per salvare l'acqua e il nostro futuro.*

*ACMOS, Assemblea NOTAV Torino e Cintura, Attac Torino, Co.Mu. Net, Comitato Acqua Pubblica Torino, Comitato Difesa del Parco della Pellerina, Ecologia Politica, Fridays for Future Torino, Extinction Rebellion Torino, Laboratorio Manituana, Rifiuti Zero Piemonte, Salviamo il Paesaggio, Volere la Luna....”*

<https://www.acquabenecomunetorino.org/index.php/campagne/delibera-di-indirizzo-a-smat/1738-salvare-lacqua-per-salvare-il-futuro>

**21 luglio 23 Comunicato del comitato DebiTò:**

**“ANDARE A SCUOLA DALLA FONDAZIONE BLOOMBERG NON È FARE GLI INTERESSI DELLA CITTÀ E DI CHI LA ABITA**

*Non è un caso che, mentre tanti giovani dal 26 al 28 luglio s'incontreranno a Torino per la tre giorni del [Climate Social Camp 2023](#) (1), il sindaco della Città nel frattempo vada invece a scuola dagli *immobiliaristi USA della Fondazione Bloomberg, che ha organizzato un corso di un anno destinato a sindaci e dirigenti comunali di varie parti del mondo, per imparare come “estrarre valore” dai Beni Comuni delle loro città.* (2)*

*Evidentemente non gli basta la tutor di casa Bloomberg, già ingaggiata dal Comune di Torino per ispirare la High Line del nuovo Piano Regolatore Generale al neo costituito Gruppo di lavoro ad hoc, di fiducia dell'Assessore Mazzoleni....*

*Eppure sono tante le “lezioni di amministrazione” che gli e le abitanti di Torino stanno cercando di dare a Sindaco e Giunta Lo Russo senza essere ascoltati: la città è percorsa da movimenti, gruppi, iniziative di tutela del suolo, dell'acqua, del verde, della salute, per il diritto alla casa e all'istruzione, per far fronte al cambiamento del clima e alla crisi economica e sociale causati proprio dai grandi interessi speculativi da cui il sindaco Lo Russo va a farsi indottrinare.*

*Grandi interessi speculativi i quali ci fanno poi anche credere che la colpa di tutto sia il debito, quando i comuni italiani sono responsabili solamente dell'1,5% del debito nazionale e potrebbero inoltre disporre, invece di dover ricorrere alle banche, dei 280 miliardi di euro del risparmio postale, se la Cassa Depositi e Prestiti, che lo gestisce, ritornasse ad avere il ruolo pubblico voluto a suo tempo da Cavour per tutelare il risparmio popolare e nel contempo finanziare, a tassi agevolati, gli investimenti proprio dei comuni....”*

<https://debitorino.wordpress.com/2023/07/22/andare-a-scuola-dalla-fondazione-bloomberg-non-e-fare-gli-interessi-della-citta-e-di-chi-la-abita/>

**23 luglio 23 Comunicato di RETE Ambientalista Movimenti di Lotta per la Salute, l' Ambiente, la Pace e la Nonviolenza:**

**“PFAS, PALLANTE, DECRESCITA FELICE E SOCIALISMO”**

*Nel corso della recente conferenza ([clicca qui](#) il video) organizzata a Torino da CIVG Centro Iniziative Verità Giustizia e Movimento di lotta per la salute Maccacaro, l'intervento del professor Maurizio Pallante è stato il clou della presentazione della Class action contro Solvay: produttrice unica in Italia dei PFAS, le sostanze perfluoroalchiliche tossiche e cancerogene, emblematiche e cardine (si trovano ovunque, in padelle, contenitori alimentari, acqua di rubinetto, tessuti impermeabili eccetera) di questo modello di sviluppo pur determinando a livello planetario un disastro ecologico e sanitario epocale. Maurizio Pallante, fondatore del Movimento per la Decrescita Felice, nel suo intervento aveva rimarcato la necessità di un nuovo modello di economia - “la conversione economica dell'ecologia” - che abolisca il concetto di sviluppo, che è incompatibile con la vita del pianeta, in quanto sia il capitalismo che il socialismo si sono posti la crescita della produzione delle merci come obiettivo dei loro modelli di economia, con vittoria dell'economia di mercato sull'economia pianificata, del capitalismo sul socialismo. L'equiparazione dei due modelli aveva suscitato nella conferenza un avvio di dibattito, che idealmente viene qui riproposto da Peter Boyle, il quale, riprendendo il marxista giapponese Kohei Saito, se da un lato sprona la sinistra a prendere sul serio l'idea della decrescita, dall'altro afferma che l'ecologia non era una considerazione secondaria per Karl Marx, ma al centro della sua analisi del capitalismo, della sua critica alla ricerca cronica della illimitata crescita economica da parte del capitalismo. Insomma, Marx avrebbe capito che il comunismo avrebbe portato sia abbondanza che decrescita: ristrutturando radicalmente l'economia per dare priorità ai bisogni sociali e alla sostenibilità ecologica, sarebbe possibile migliorare la vita della maggioranza anche riducendo la produzione.*

*Questa visione di una società post-capitalista è comune a Maurizio Pallante?”*

<https://www.rete-ambientalista.it/2023/07/23/pfas-pallante-decrescita-felice-e-socialismo/>

**MARX ED ENGELS AVEVANO BEN PRESENTI I RAPPORTI FRA GLI ESSERI UMANI E LE RISORSE NATURALI e nei loro scritti avevano anticipato e descritto il meccanismo con cui il capitalismo aveva e avrebbe asservito all'universo dei consumi tutti i popoli e tutta la natura.**

**20 febr 23 Marxismo.net:**

**“MARX, ENGELS E IL RAPPORTO TRA UOMO E NATURA**

**NOTE PER UNA DISCUSSIONE**

di Claudio Bellotti

*“.....Marx Il capitale, vol. I, (1867) pagg. 617-19*

*“Con la preponderanza sempre crescente della popolazione urbana che la produzione capitalistica accumula in grandi centri, essa accumula da un lato la forza motrice della società [ossia la grande industria e il proletariato, la classe rivoluzionaria – Ndr], dall'altro turba il ricambio organico fra uomo e terra, ossia il ritorno alla terra degli elementi costitutivi della terra consumati dall'uomo sotto forma di mezzi alimentari e di vestiario, turba dunque l'eterna condizione naturale di una durevole fertilità del suolo.*

*Così distrugge insieme la salute fisica degli operai urbani e la vita intellettuale dell'operaio rurale.*

*Ma insieme essa costringe mediante la distruzione delle circostanze di quel ricambio organico, sorte per semplice spontaneità naturale, a produrre tale ricambio in via sistematica, come legge regolatrice della produzione sociale, in una forma adeguata al pieno sviluppo dell'uomo. (...)*

*E ogni progresso dell'agricoltura capitalistica costituisce un progresso non solo nell'arte di rapinare l'operaio, ma anche nell'arte di rapinare il suolo. (...)*

*La produzione capitalistica sviluppa quindi la tecnica e la combinazione del processo di produzione sociale solo minando al contempo le due fonti da cui sgorga ogni ricchezza: la terra e l'operaio.” .....*

*Marx nel Il capitale, vol. III pag. 1045:*

*“Dal punto di vista di una più elevata formazione economica della società, la proprietà privata del globo terrestre da parte di singoli individui apparirà così assurda come la proprietà privata di un uomo da parte di un altro uomo. Anche un'intera società, una nazione, e anche tutte le società di una stessa epoca prese complessivamente, non sono proprietarie della terra. Sono soltanto i suoi possessori, i suoi usufruttuari e hanno il dovere di tramandarla migliorata, come boni patres familias, alle generazioni successive.”*

*Engels nella Dialettica della natura, (1882) pagg. 467-8: “Non aduliamoci troppo tuttavia per la nostra vittoria umana sulla natura. La natura si vendica di ogni nostra vittoria. Ogni vittoria ha, infatti, in prima*



istanza, le conseguenze sulle quali avevamo fatto assegnamento; ma in seconda e terza istanza ha effetti del tutto diversi, impreveduti, che troppo spesso annullano a loro volta le prime conseguenze. (...)

**Ad ogni passo ci vien ricordato che noi non dominiamo la natura come un conquistatore domina un popolo straniero soggiogato, che non la dominiamo come chi è estraneo ad essa, ma che noi le apparteniamo con carne e sangue e cervello e viviamo nel suo grembo: tutto il nostro dominio sulla natura consiste nella capacità, che ci eleva al di sopra delle altre creature, di conoscere le sue leggi e di impiegarle nel modo appropriato.” ...”**

<https://www.marxismo.net/index.php/teoria-e-prassi/filosofia-e-scienza/561-marx-engels-e-il-rapporto-tra-uomo-e-natura-note-per-una-discussione>

**23 luglio 23 Comunicato di RETE Ambientalista Movimenti di Lotta per la Salute, l'Ambiente, la Pace e la Nonviolenza:**

**“L'ARTICOLO 32 DELLA COSTITUZIONE PREVEDE IL DIRITTO ALLA SALUTE  
QUALE PILASTRO FONDAMENTALE DEL SISTEMA PAESE.**

*La sanità è solo formalmente gratuita per tutti, invece sempre più i cittadini, quelli che possono permetterselo, ricorrono alla sanità privata causa le interminabili liste di attesa: in media 1.700 euro a famiglia/anno.*

*Il 18mo Rapporto Sanità del Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità dell'Università di Roma Tor Vergata riferisce che il 5,2% dei nuclei familiari versa in disagio economico per le spese sanitarie; 378.627 nuclei (l'1,5%) si impoveriscono per le spese sanitarie e 610.048 (il 2,3%) sostengono spese sanitarie cosiddette “catastrofiche”.*

*Il finanziamento per il Servizio Sanitario Nazionale previsto dalla nuova Legge di Bilancio nel 2023 non tiene nemmeno il passo dell'inflazione”.*

<https://www.rete-ambientalista.it/2023/07/20/larticolo-32-della-costituzione-prevede-il-diritto-alla-salute-qual-e-pilastro-fondamentale-del-sistema-paese/>

**Dicembre 22, 18° Rapporto Sanità del Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità dell'Università di Roma Tor Vergata:**

**“.....EQUITÀ E FUNZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO**

*Come è noto, il SSN non sembra avere ancora inciso in modo significativo in tema di eliminazione, o almeno riduzione, delle sperequazioni.*

*La “rinuncia” nazionale a perseguire in modo efficace la riduzione delle sperequazioni è resa evidente dal fatto che la quota di spesa sanitaria intermediata dal SSN è pari al 75,6%, contro l'82,9% della media dei Paesi EU-Ante 1995, con un differenziale di -7,3 p.p. che rappresentano un indicatore delle risorse sottratte alla riduzione delle sperequazioni (Figura 7.).*

*Ne segue il paradosso di un SSN annoverato fra i sistemi pubblici di stampo Beveridgeano, fondamentalmente perché alimentato quasi esclusivamente dal gettito fiscale, che presenta una delle quote di spesa privata più elevate in Europa.*

*In Italia registriamo € 41,0 mld. di spesa sanitaria privata (circa un quarto della spesa sanitaria totale), con una incidenza sul PIL del 2,3%, a fronte di una incidenza media del 2,0% nei Paesi EU-Ante 1995.*

*Si evidenzia, quindi, una willingness to pay degli italiani per i servizi sanitari maggiore che negli altri Paesi europei a fronte di un finanziamento pubblico inferiore: dato che non può che essere interpretato come un segno di insoddisfazione per il livello (inteso come qualità) dei servizi pubblici.*

*Per quantificare l'onere delle spese sanitarie che incidono sulle famiglie, osserviamo che la spesa sanitaria privata “effettiva”, ovvero quella riferita ai nuclei che hanno registrato consumi, raggiunge € 1.734,0 per famiglia, ovvero il 5,7% dei consumi totali: una voce tutt'altro che secondaria nei bilanci familiari....”*

<file:///G:/EVIDENZA/2017%20e%20seg%20A21,%20TCV,%20PRG%20e%20DebiTo/2020%20e%20seg%20Sanit%20C3%A0/Dic%202022%2018mo%20Rapporto%20Sanit%20C3%A0%20del%20Centro%20Univ%20Roma%20Tor%20Vergata.pdf>

**AL NUOVO COME AL VECCHIO GOVERNO: ECCO COME REPERIRE LE RISORSE  
PER AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE**

Da maggio 2020 Assemblea NOTAV Torino e cintura ha prodotto questo VOLANTINO:

**“ANDRA' TUTTO BENE SE...**

**NON PAGHEREMO LA CRISI ...**

- SE SI FERMANO LE GRANDI OPERE INUTILI E DANNOSE.....  
- SE SI RISPARMIANO I SOLDI CHE LO STATO DA' A CHI INQUINA...  
- SE SI ABOLISCONO LE SPESE MILITARI.....  
- SE SI TASSERA' CON UNA PATRIMONIALE DEL 10% IL 10% PIÙ RICCO DEGLI ITALIANI  
Vuol dire tassare circa 2 milioni di famiglie su 20 milioni (1 famiglia su dieci).  
**COSÌ SI POSSONO OTTENERE CIRCA i 470 MILIARDI** che servirebbero per ripagarci di tutto quello che abbiamo perso, e perderemo, stando fermi con il Virus.

*Quel 10% di italiani da solo ha un patrimonio di 4.700 miliardi, il 44% di tutta la ricchezza nazionale immobiliare e finanziaria.*

*Quindi il patrimonio medio di queste famiglie è 2.350 milioni.*

*Possiamo chiedere loro di pagare il 10%?*

*Gli restano circa 2.115 milioni circa, non ci pare un grande sacrificio!*

*Con questa "Patrimoniale 10% sul 10%" (chiamiamola così) non si dovrà:*

- TAGLIARE I SERVIZI PUBBLICI (in 10 anni tagliati 37 miliardi alla sanità pubblica)

- AUMENTARE LE TASSE A TUTTI, SUI CONTI CORRENTI E SULLE SECONDE CASE

**STAI DALLA PARTE DI QUEL 10% DEGLI ITALIANI O DALLA PARTE DEL 90%? PENSIAMOCI!**

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=3530505903642889&set=a.198573540169492&type=3&theater>

**8 dic 20 Pungolo rosso:**

**"MILLION TAX 10% PER 10%: I POST DEL PUNGOLO DA NOVEMBRE 2019 AD OGGI**

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/08/million-tax-10-x-10-i-nostri-post-da-novembre-2019-ad-oggi/>

**31 dic 20 Pungolo rosso:**

**"A COLLOQUIO CON MARX, ROSA L. E ALTRI MAESTRI SULLA QUESTIONE FISCALE: II. La rivendicazione di lotta della million tax 10% sul 10%**

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/31/a-colloquio-con-marx-rosa-l-e-altri-maestri-sulla-questione-fiscale-ii-la-rivendicazione-di-lotta-della-million-tax-10-sul-10/>

**DOCUMENTAZIONE NOTAV:** [www.notav.info](http://www.notav.info) - [www.notavtorino.org](http://www.notavtorino.org) -

<http://www.autistici.org/spintadalbass/?cat=2>- [www.notav.eu](http://www.notav.eu) - [www.notav-valsangone.eu](http://www.notav-valsangone.eu)-

<http://www.presidioeuropa.net/blog/?lan=2> - <https://www.notavterzovalico.info/>- - [www.ambientevalsusa.it](http://www.ambientevalsusa.it) -

<https://www.facebook.com/notavtorino.org/>- <https://www.facebook.com/controsservatoriovalsusa/>

**ARCHIVI FOTOGRAFICI LUCA PERINO :** <http://lucaxino.altervista.org/>

**TRACCE NOTAV:** [www.traccenotav.org](http://www.traccenotav.org)

(archivio online di eventi, documenti, testimonianze che riguardano il movimento notav, del centro di documentazione Emilio Tornior Curato dal Controsservatorio Valsusa

Da febbraio 2022 è consultabile una versione ampiamente rinnovata)